

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - IMIC80800Q

I.C. BORDIGHERA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
IMIC80800Q	Medio Alto
IMEE80801T	
V A	Medio - Basso
V B	Basso
IMEE80802V	
V U	Medio - Basso
IMEE80803X	
V U	Alto
IMEE808041	
V U	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
IMIC80800Q	0.0	0.5	0.3	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
IMIC80800Q	0.0	0.5	0.6	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LIGURIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
IMIC80800Q	0.0	0.3	0.3	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto e sono in numero limitato le famiglie in gravi difficoltà. Anche l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa, limitata ad alcune scuole (soprattutto scuola dell'infanzia) o classi.	Risultano comunque, soprattutto nella Scuola Secondaria di I grado e in alcune classi della Scuola Primaria, diversi casi di famiglie seguite dai Servizi Sociali per gravi problematiche sociali o socioculturali.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di immigrazione %	
ITALIA		8.2	
	Nord ovest	10.6	
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est	10.7	
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro	10.5	
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole	3.6	
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le istituzioni presenti sul territorio (famiglie, scuole, enti locali, parrocchie, forze dell'ordine, associazioni no profit, ...) sono impegnate a collaborare nella proposta e nella testimonianza dei valori universali dell'uomo e del cittadino espressi nella carta costituzionale. Le caratteristiche del territorio, della popolazione, della struttura socio-economica e dell'utenza esercitano sulla realtà scolastica una influenza di stimolo a rispondere ai bisogni e alle esigenze educative e di occasione di sviluppo dell'attività scolastica in un rapporto integrato di collaborazione.</p> <p>I Comuni di riferimento sono attenti alle esigenze della scuola e disponibili a mettere a disposizione, per quanto possibile, risorse economiche e materiali.</p>	<p>Le scuole si situano tutte nel Comune di Bordighera, ma gli alunni afferiscono anche dai vicini Comuni di Vallebona e di Seborga. L'utenza scolastica della Scuola Primaria di Seborga è molto limitata.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	22,2	16,7	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	72,2	65	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	5,6	18,3	21,4
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	88,9	94,2	77,5
	Totale adeguamento	11,1	5,8	22,4
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Solo alcuni edifici sono di nuova costruzione o sono stati sottoposti a recenti ristrutturazioni.</p> <p>Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM e ciò permette il potenziamento dell'apprendimento laboratoriale, così come l'acquisizione di competenze interdisciplinari e l'implementazione di esperienze di peer education.</p> <p>In quasi tutte le scuole sono presenti laboratori e palestre o spazi comunque utilizzabili per le attività motorie.</p>	<p>In alcune scuole sono presenti laboratori poco efficienti con una dotazione macchine scarsa e/o obsoleta.</p> <p>Finora non è stato possibile garantire la presenza di un tecnico che potesse intervenire in modo solerte nei casi di malfunzionamento.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
IMIC80800Q	72	87,8	10	12,2	100,0
- Benchmark*					
IMPERIA	2.299	80,1	571	19,9	100,0
LIGURIA	15.159	82,0	3.319	18,0	100,0
ITALIA	679.419	86,1	109.359	13,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:IMIC80800Q - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
IMIC80800Q	1	1,4	13	18,1	26	36,1	32	44,4	100,0
- Benchmark*									
IMPERIA	40	1,7	389	16,9	872	37,9	998	43,4	100,0
LIGURIA	397	2,6	2.942	19,3	5.472	35,8	6.455	42,3	100,0
ITALIA	17.879	2,5	145.510	20,7	265.019	37,8	272.919	38,9	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
IMIC80800Q	13,3	86,7	100,0

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
IMIC80800Q	21,6	78,4	100,0

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
IMIC80800Q	88,2	11,8	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:IMIC80800Q - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
IMIC80800Q	2	3,2	13	20,6	9	14,3	39	61,9
- Benchmark*								
IMPERIA	400	19,0	469	22,2	354	16,8	887	42,0
LIGURIA	3.048	21,7	3.155	22,4	3.222	22,9	4.643	33,0
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
IMPERIA	18	48,6	1	2,7	16	43,2	2	5,4	-	0,0
LIGURIA	164	68,9	9	3,8	60	25,2	5	2,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,5	10,9
	Da 2 a 3 anni	27,8	45	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	72,2	52,5	67,7
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Da 2 a 3 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	22,2	25	27,3
	Da 2 a 3 anni	61,1	54,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	5,6	4,2	8,8
	Più di 5 anni	11,1	16,7	29,3
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La quasi totalità dei docenti è a tempo indeterminato con un alto tasso di stabilità nell'istituto. È comunque alta la percentuale degli insegnanti laureati anche negli ordini di scuola dove tale titolo non è richiesto (13 % nella scuola dell'infanzia e 22 % nella primaria).</p> <p>La stabilità garantisce la continuità e la collaborazione nello sviluppo dell'offerta formativa.</p> <p>Tutti i docenti dimostrano disponibilità alla formazione continua in servizio.</p>	<p>Le fasce d'età maggiormente rappresentate sono quelle oltre i 45 anni, se da un lato ciò può considerarsi positivo per la consolidata esperienza dei docenti, dall'altro rischia di limitare la disponibilità al cambiamento e al rinnovamento della didattica.</p> <p>Se si escludono gli insegnanti delle specifiche discipline, sono quasi inesistenti le certificazioni informatiche e linguistiche.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
IMIC80800Q	75,9	39,1	4,0	6,2	1,4	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
IMPERIA	96,8	95,8	94,3	94,0	94,5	99,1	99,4	99,7	99,7	99,7
LIGURIA	98,5	98,7	98,5	98,4	98,4	96,7	97,1	97,0	97,1	96,6
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
IMIC80800Q	90,0	96,3	90,9	97,2
- Benchmark*				
IMPERIA	94,2	94,2	95,0	96,0
LIGURIA	94,3	94,7	91,8	91,6
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
IMIC80800Q	43,9	31,6	21,1	3,5	0,0	0,0	40,7	24,4	17,4	15,1	2,3	0,0
- Benchmark*												
IMPERIA	27,9	27,7	21,2	15,6	4,3	3,3	25,3	28,9	20,8	16,3	5,4	3,3
LIGURIA	26,2	28,5	22,7	15,8	4,5	2,2	23,3	28,1	23,6	16,5	5,7	2,7
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
IMIC80800Q	4,5	2,2	4,5	0,0	1,2
- Benchmark*					
IMPERIA	1,9	0,5	0,7	0,4	0,2
LIGURIA	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
IMIC80800Q	2,9	0,0	5,7
- Benchmark*			
IMPERIA	0,8	0,7	1,2
LIGURIA	0,2	0,4	0,6
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
IMIC80800Q	2,4	0,0	6,8	2,7	5,1
- Benchmark*					
IMPERIA	2,2	2,1	1,7	1,8	1,2
LIGURIA	1,8	1,7	1,6	1,4	1,0
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
IMIC80800Q	1,5	2,9	0,0
- Benchmark*			
IMPERIA	0,9	1,9	0,9
LIGURIA	1,5	1,7	1,3
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
IMIC80800Q	1,2	1,1	0,0	5,1	0,0
- Benchmark*					
IMPERIA	4,2	3,3	3,3	2,8	1,5
LIGURIA	3,2	2,9	2,8	2,3	1,7
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
IMIC80800Q	1,5	2,7	2,4
- Benchmark*			
IMPERIA	2,7	3,4	2,1
LIGURIA	2,3	2,4	1,9
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella Scuola secondaria di I grado la percentuale di ammessi al secondo anno è di poco inferiore alle medie di riferimento, mentre quella al terzo le supera leggermente.	Probabilmente i dati comunicati sono errati: la percentuale degli ammessi alla classe successiva nella Scuola Primaria non è credibile. La distribuzione delle votazioni all'Esito dell'Esame di Stato è sbilanciata: concentrata nella fascia più bassa (il 44 % ha conseguito 6), le votazioni intermedie (7 e 8) sono analoghe alle popolazioni di riferimento, ridotta la percentuale di 9 e quasi inesistente la presenza di 10 e di lodi. Permangono casi di abbandono e di dispersione nella Scuola Secondaria di I grado.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Permangono casi di dispersione, la distribuzione delle votazioni all'Esame di Stato non appare equilibrata, ma la quasi totalità degli studenti ottiene la promozione. Sul voto finale influisce molto la votazione delle prove Invalsi, soprattutto per quanto riguarda Matematica.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: IMIC80800Q - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		56,6	58,1	56,4			50,7	55,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,3	↑	↔	↑	n.d.	57,7	↑	↑	↑	n.d.
IMEE80801T	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80801T - II A	54,6	↔	↓	↓	n.d.	53,7	↑	↓	↔	n.d.
IMEE80801T - II B	55,8	↔	↓	↔	n.d.	46,5	↓	↓	↓	n.d.
IMEE80802V	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80802V - II U	62,5	↑	↑	↑	n.d.	72,9	↑	↑	↑	n.d.
IMEE80804I	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80804I - II U	64,3	↑	↑	↑	n.d.	57,2	↑	↑	↑	n.d.
		54,8	58,5	56,6			51,6	56,5	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,8	↑	↔	↑	-0,7	57,1	↑	↔	↑	-0,2
IMEE80801T	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80801T - V A	58,4	↑	↔	↑	-0,9	54,8	↑	↓	↔	-1,9
IMEE80801T - V B	52,7	↓	↓	↓	-5,2	48,9	↓	↓	↓	-7,8
IMEE80802V	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80802V - V U	60,3	↑	↑	↑	2,6	58,4	↑	↑	↑	2,5
IMEE80803X	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a	27,6	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80803X - V U	43,6	↓	↓	↓	-17,2	27,6	↓	↓	↓	-31,8
IMEE80804I	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
IMEE80804I - V U	64,9	↑	↑	↑	2,4	68,3	↑	↑	↑	8,6
		63,1	63,3	60,3			57,7	57,6	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,7	↑	↑	↑	n.d.	54,9	↓	↓	↑	n.d.
IMMM80801R	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
IMMM80801R - III A	69,1	↑	↑	↑	n.d.	59,0	↑	↑	↑	n.d.
IMMM80801R - III B	63,3	↔	↔	↑	n.d.	53,1	↓	↓	↔	n.d.
IMMM80801R - III C	64,7	↔	↑	↑	n.d.	52,6	↓	↓	↓	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
IMEE80801T - II A	7	2	3	3	5	7	1	2	5	5
IMEE80801T - II B	6	6	2	1	6	11	2	1	4	4
IMEE80802V - II U	5	1	2	2	10	0	3	1	3	15
IMEE808041 - II U	3	3	4	1	9	6	3	3	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
IMIC80800Q	25,9	14,8	13,6	8,6	37,0	28,6	10,7	8,3	16,7	35,7
Liguria	25,6	16,7	15,4	12,3	30,0	35,1	16,7	11,2	14,2	22,7
Nord ovest	24,4	16,8	12,9	15,6	30,3	28,2	15,9	10,2	15,8	29,9
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
IMEE80801T - V A	3	3	4	7	3	4	2	7	3	3
IMEE80801T - V B	5	6	2	2	3	7	1	2	3	4
IMEE80802V - V U	2	2	2	1	5	2	2	2	2	4
IMEE80803X - V U	2	0	1	0	0	2	1	0	0	0
IMEE808041 - V U	1	3	5	8	7	2	2	2	4	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
IMIC80800Q	16,9	18,2	18,2	23,4	23,4	23,0	10,8	17,6	16,2	32,4
Liguria	24,7	18,8	22,5	13,3	20,8	31,4	20,6	12,3	11,4	24,3
Nord ovest	17,3	19,5	21,1	15,3	26,9	23,5	17,5	12,9	12,9	33,1
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
IMMM80801R - III A	2	3	5	6	11	3	2	9	7	6
IMMM80801R - III B	5	6	5	3	8	7	5	6	7	2
IMMM80801R - III C	3	9	2	3	9	7	5	5	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
IMIC80800Q	12,5	22,5	15,0	15,0	35,0	21,2	15,0	25,0	22,5	16,2
Liguria	17,5	15,6	17,0	21,4	28,4	17,2	18,3	17,4	14,7	32,4
Nord ovest	17,1	16,8	16,5	19,8	29,8	18,6	18,4	15,4	14,4	33,3
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
IMIC80800Q	13,0	87,0	24,0	76,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	7,4	92,6
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Risulta abbastanza equilibrata e in linea con le popolazioni di riferimento la distribuzione in fasce degli alunni della classe V. Gli esiti delle diverse classi appaiono abbastanza uniformi, la varianza fra le classi è inferiore a quella delle popolazioni di riferimento per quanto riguarda Lingua Italiana in seconda primaria, analoga negli altri casi.	Si registrano esiti inferiori rispetto a quelli di scuole con ESC simile, soprattutto in ambito matematico, per le classi V della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado. Nelle classi seconde della Scuola Primaria in Matematica gli alunni si distribuiscono nelle fasce più basse e più alte, manca sostanzialmente la fascia intermedia. Per la Scuola Secondaria di I grado la distribuzione in fasce degli alunni in Matematica si attesta sulle fasce più basse in modo più marcato rispetto alle popolazioni di riferimento.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Gli esiti in Matematica sono spesso inferiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile, inoltre è alta la percentuale di alunni della Scuola Secondaria di I grado che si situano nelle fasce più basse. La varianza fra le classi è bassa e inferiore a quella delle popolazioni di riferimento.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Molti progetti, da anni, sono strutturati in modo da promuovere le competenze civiche. Nell'Istituto sono previste particolari modalità per valutare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, collaborazione e spirito di gruppo, autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi ...). Sono stati individuati criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.	I livelli di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza risultano differenti fra le scuole.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza è buono, ma può essere potenziato grazie all'utilizzo dei criteri comuni che sono stati approntati per valutarlo.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato
IMIC80800Q	10,0	10,6	10,6	14,0	47,1	8,0	0	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
IMIC80800Q		100,0		0,0
IMPERIA		76,2		23,8
LIGURIA		72,1		27,9
ITALIA		71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
IMIC80800Q	100,0	100,0
- Benchmark*		
IMPERIA	81,2	57,9
LIGURIA	76,2	53,2
ITALIA	75,3	50,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La maggioranza degli studenti che seguono i consigli orientativi ottiene risultati adeguati.	I consigli orientativi sono indirizzati verso percorsi di tipo tecnico e professionale. I risultati degli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo appaiono migliori rispetto a quelli di coloro che lo hanno seguito, al contrario di quanto avviene nelle popolazioni di riferimento.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Manca un monitoraggio di scuola nel successivo percorso di studio e una riflessione critica sui criteri utilizzati per formulare i giudizi orientativi.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5,6	15	10
	Medio - basso grado di presenza	11,1	10	6
	Medio - alto grado di presenza	16,7	34,2	29,3
	Alto grado di presenza	66,7	40,8	54,7
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	17,6	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	7,6	5,6
	Medio - alto grado di presenza	22,2	29,4	27,2
	Alto grado di presenza	66,7	45,4	55,5
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Basso grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	94,4	84,2	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	94,4	85,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	88,9	77,5	85
Curricolo di scuola per scienze	No	77,8	69,2	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	No	72,2	69,2	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	50	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,3	71,7	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	55,6	22,5	29,3
Altro	No	22,2	19,2	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	88,9	82,4	87
Curricolo di scuola per matematica	No	83,3	82,4	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	94,4	78,2	83,6
Curricolo di scuola per scienze	No	83,3	70,6	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	No	77,8	69,7	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,7	53,8	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	88,9	81,5	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	44,4	22,7	28,3
Altro	No	22,2	19,3	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
È stato elaborato un curriculum di scuola verticale con traguardi di competenza definiti per ogni ordine di scuola.	Si ritiene pertanto necessario approfondire lo studio della progettazione per competenze per evitare la delega al gruppo degli insegnanti referenti. Non sempre si valuta il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	10	6,8
	Medio - basso grado di presenza	22,2	30	23,2
	Medio - alto grado di presenza	44,4	29,2	36
	Alto grado di presenza	33,3	30,8	33,9
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	6,7	6,8
	Medio - basso grado di presenza	22,2	23,5	21
	Medio - alto grado di presenza	44,4	39,5	34,9
	Alto grado di presenza	33,3	30,3	37,4
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	72,5	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	88,9	71,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	94,4	84,2	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	66,7	58,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	72,2	63,3	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,9	71,7	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	55	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	38,9	38,3	42,2
Altro	No	16,7	10,8	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	72,2	75,6	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	88,9	72,3	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	72,2	58	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,4	81,5	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	61,1	58,8	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	77,8	73,9	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	55,6	61,3	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	61,1	50,4	53
Altro	No	11,1	12,6	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La progettazione didattica viene effettuata per classi parallele, secondo criteri definiti collegialmente, utilizzando modelli comuni in tutta la scuola. Le funzioni strumentali coordinano le attività progettuali.	A volte la programmazione diventa adempimento burocratico e manca la sistematicità nel dialogo all'interno dei diversi dipartimenti e l'utilizzo dei risultati delle prove standardizzate.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	35,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	27,8	25,8	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	38,3	50,2
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	11,1	18,5	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	23,5	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	72,2	58	67,4
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	49,2	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	20,8	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	30	40,9
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	66,4	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	11,8	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	21,8	27,6
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	35	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	38,9	25	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,1	40	47,5
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	55,6	48,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	11,8	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,4	39,5	37,2
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti di Scuola Primaria definiscono criteri e concordano prove strutturate comuni per la valutazione iniziale e al termine di ogni quadrimestre. In alcune classi si inizia a delineare la valutazione delle competenze attraverso rubriche e prove di valutazione autentiche.	Nella Scuola Secondaria di I grado non sono in uso prove di valutazione comuni. Nella maggior parte delle classi la valutazione è limitata alle conoscenze e abilità. Si ritiene necessario approfondire il confronto per definire criteri che permettano una valutazione condivisa e maggiormente oggettiva.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Si ritiene necessario avviare un percorso di approfondimento sulla valutazione sia per definire criteri comuni di correzione e valutazione, sia per superare gli aspetti più esclusivamente contenutistici al fine di implementare una valutazione delle competenze che si ripercuota sulla progettazione degli specifici interventi didattici.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	77,8	76,7	79,2
	Orario ridotto	0	1,7	2,7
	Orario flessibile	22,2	21,7	18,1
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	44,4	54,6	74,6
	Orario ridotto	16,7	17,6	10,2
	Orario flessibile	38,9	27,7	15,1
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	44,4	47,5	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	65,0	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	5,6	2,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	38,9	14,2	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	10,0	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	81,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,4	43,7	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	10,9	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	10,1	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	5,0	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	22,2	26,7	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	91,7	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	5,6	3,3	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	22,2	8,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1,7	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	61,1	71,4	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	72,2	79,8	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Si	22,2	21	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,6	6,7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,8	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Grazie alla presenza di docenti con particolari attitudini e/o specializzazione, in ogni scuola vengono organizzate attività laboratoriali.	La presenza di specifici laboratori è legata alla disponibilità e competenza dei docenti, con modalità differenti di fruizione nelle diverse scuole.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Alcuni docenti condividono con i colleghi percorsi didattici frutto di attività di formazione in servizio.	Sono pochi gli spazi istituzionali dedicati al confronto su questi temi.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	36,5	51,9	53,4
Azioni costruttive	n.d.	31,7	35,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,7	27,1	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	33,3	66,7	55,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	55,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,3	33,3	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	33,6	42,6	43,9
Azioni costruttive	n.d.	39,9	42,1	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	26,6	26,4	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	34	47,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	38,4	38,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,4	35,9	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,1	47,4	45,4
Azioni costruttive	n.d.	35,6	30,9	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	30,3	31,2	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	38,5	47	51,8
Azioni costruttive	n.d.	35,8	43	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	25,7	28,9	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	36	39,6	41,9
Azioni costruttive	n.d.	31,8	30,3	30,5
Azioni sanzionatorie	100	37,4	33,3	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:IMIC80800Q % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,6	48	48
Azioni costruttive	n.d.	29,5	30,9	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,7	33	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	1,1	0,7	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,68	2,1	1,2	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,41	2	1,4	1

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti dei diversi ordini sono attenti alla promozione di competenze sociali, è in corso un progetto di sostegno psicologico volto alla prevenzione del bullismo con azioni su più livelli rivolte a docenti, genitori ed alunni. Non si fa uso della sospensione preferendo metodi educativi maggiormente coinvolgenti e volti a proporre comportamenti positivi.	Manca ancora una definizione e una progettazione sistematica di attività volte a favorire la condivisione di regole di comportamento fra gli studenti soprattutto a livello di Scuola Secondaria di I grado.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nell'Istituto si attua una didattica volta a rispondere alle esigenze apprenditive degli studenti, permangono alcune situazioni di disagio e alcuni insegnanti dichiarano difficoltà nel confronto con alunni con problemi di tipo relazionale e nella gestione di conflitti fra gli studenti.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	5,6	10	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	50	68,3	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	44,4	21,7	25,3
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I PDP sono aggiornati con regolarità, vengono organizzati corsi di recupero, di alfabetizzazione, di accoglienza e, quando necessario, percorsi di lingua italiana per alunni stranieri. Grazie alla collaborazione con il Comune di Bordighera si è organizzato un progetto di sostegno psicologico che prevede anche uno sportello di ascolto per gli alunni, i docenti e le famiglie. Molti docenti hanno seguito incontri di formazione su disabilità, disturbi di attenzione e iperattività e su disturbi specifici di apprendimento.	Si ravvisa la necessità di individuare forme più snelle e flessibili di collaborazione fra i docenti e i componenti del gruppo di inclusione al fine di adeguare i processi di insegnamento-apprendimento ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni e di superare le difficoltà organizzative dovute alla numerosità dei componenti del gruppo completo.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	90,8	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	Si	61,1	50,8	36
Sportello per il recupero	No	16,7	7,5	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	5,6	15	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	5,6	7,5	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	11,1	15,8	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	12,5	14,5
Altro	No	33,3	25	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	84	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	38,9	37,8	28,2
Sportello per il recupero	No	11,1	14,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	61,1	63	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	11,8	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	11,1	22,7	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	30,3	24,7
Altro	No	22,2	21,8	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	72,2	67,5	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	25	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	33,3	20,8	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	44,4	38,3	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,6	10	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	55,6	50,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	22,2	29,2	40,7
Altro	No	5,6	5	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,8	70,6	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	26,1	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,2	36,1	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	72,2	66,4	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,7	21	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,1	58	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	88,9	74,8	73,9
Altro	No	0	6,7	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)


Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Si sono organizzate attività di recupero e potenziamento che danno risultati più che soddisfacenti, apprezzati anche dalle famiglie.

In particolare si sono realizzate attività di recupero durante tutto l'arco dell'anno scolastico, organizzando percorsi modulari volti a colmare lacune e ad acquisire competenze chiave in modo sollecito ed efficace.

Non sempre si riesce ad effettuare un monitoraggio e una valutazione immediata relativamente agli interventi di recupero e potenziamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Gli interventi volti all'inclusione e al recupero risultano sostanzialmente efficaci.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	100	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	94,4	74,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	100	95,8	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	77,8	75	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	94,4	85	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	88,9	55,8	61,3
Altro	No	22,2	24,2	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	100	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	100	80,7	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	100	98,3	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	66,7	82,4	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	No	83,3	81,5	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	77,8	33,6	48,6
Altro	No	27,8	25,2	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le attività di continuità hanno sostenuto, in questi anni, il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, creando le premesse per un inserimento produttivo.	Mancano ancora interventi volti a verificare in modo puntuale i risultati nella scolarità successiva.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento


3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	83,3	81,5	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	50	71,4	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	44,4	52,1	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,3	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	27,8	20,2	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	77,8	63,9	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	72,2	69,7	74
Altro	No	50	28,6	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'I.C. offre tutte le possibili opportunità di conoscenza del panorama formativo del territorio prevedendo varie attività di orientamento scolastico ed incontri e visite alle scuole. Si svolgono inoltre progetti in collaborazione con alcune scuole Secondarie di II grado della Provincia.	Si nota comunque una disparità fra le classi nella gestione delle attività di orientamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	 6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si ritengono efficaci le attività di continuità e orientamento attuate.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il nuovo sito dell'I.C. e l'utilizzo del registro elettronico hanno favorito la condivisione dell'offerta formativa e dei suoi risultati sia fra i docenti sia all'esterno con le famiglie e con il territorio.	Mancano momenti istituzionali di confronto sulla missione dell'istituto, per la maggior parte dei docenti l'identità è legata al plesso di appartenenza e, in alcuni casi, addirittura alla classe.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella Scuola Primaria per la valutazione degli studenti sono state predisposte prove strutturate comuni per tutte le discipline, da sottoporre in entrata per l'individuazione dei prerequisiti e per l'impostazione della programmazione iniziale, per monitorare il percorso durante l'anno scolastico e per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti alla fine del percorso didattico.	Non esistono modalità (questionari, interviste, ...) volte a verificare il gradimento da parte dell'utenza del servizio offerto. Non ci sono momenti istituzionali dedicati alla riflessione critica sui risultati raggiunti. Gli esiti vengono presentati dagli insegnanti referenti ai gruppi coinvolti e vengono utilizzati solo in modo implicito e informale.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	27,8	28,3	26,5
	Tra 500 e 700 €	22,2	30	32,5
	Tra 700 e 1000 €	38,9	22,5	28,8
	Più di 1000 €	11,1	19,2	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Meno di 500 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:IMIC80800Q % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	75,00	73,5	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	25,00	26,5	26,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:IMIC80800Q % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	68,00	65,5	69,3	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:IMIC80800Q % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	100,00	75	84,6	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:IMIC80800Q % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	17,65	26,9	24,4	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:IMIC80800Q % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	21,05	37,6	32,2	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,4	85,8	90,5
Consiglio di istituto	No	16,7	19,2	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	22,2	32,5	34,3
Il Dirigente scolastico	No	5,6	11,7	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	44,4	19,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16,7	16,7	14,8
I singoli insegnanti	No	0	9,2	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	61,1	62,5	71,4
Consiglio di istituto	No	72,2	65	62
Consigli di classe/interclasse	Si	5,6	3,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	16,7	23,3	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	11,7	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	17,5	10
I singoli insegnanti	No	0	1,7	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	22,2	39,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	72,2	75	70,8
Il Dirigente scolastico	No	11,1	5,8	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,1	9,2	12,6
I singoli insegnanti	Si	55,6	46,7	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	66,7	66,7	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	11,1	16,7	32
Il Dirigente scolastico	No	5,6	5,8	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,6	4,2	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	72,2	75	65,3
I singoli insegnanti	Si	38,9	15,8	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,8	83,3	89,9
Consiglio di istituto	No	0	0,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	50	45,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	5,6	12,5	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,3	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,1	39,2	35,3
I singoli insegnanti	No	5,6	5,8	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	50	67,5	77,3
Consiglio di istituto	Si	55,6	60,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,5	2
Il Dirigente scolastico	No	22,2	21,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	66,7	32,5	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	16,7	21,7	24,1
Consiglio di istituto	Si	88,9	54,2	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	61,1	70	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	33,3	34,2	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	5	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,9	34,2	34
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	22,2	30	41,5
Il Dirigente scolastico	Si	16,7	22,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	13,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	61,1	50	42,1
I singoli insegnanti	No	16,7	20,8	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:IMIC80800Q - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	77,8	86,7	90,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	38,9	45	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	50	35	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16,7	13,3	14,5
I singoli insegnanti	No	5,6	8,3	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:IMIC80800Q % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	76,74	71,2	67	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,69	3,3	2,7	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	22,57	9,2	14,8	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	16,4	16,1	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:IMIC80800Q % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	55,77	48,2	48,4	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	1,92	6,7	4,3	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	42,31	29,9	24	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	15,2	23,6	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali e la ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA rispecchiano sostanzialmente quelle dei riferimenti. I compiti sono divisi ma permane una forte collaborazione fra le componenti.</p> <p>I processi decisionali "chiave" (ripartizione dei fondi, modalità di valutazione, criteri di formazione delle classi, modalità di lavoro degli alunni, contenuti del curriculum, articolazione oraria, proposte di formazione dei docenti ...) coinvolgono principalmente il Collegio docenti, ma anche il Consiglio di Istituto e i Consigli di Classe.</p>	<p>Nei processi decisionali anche nei casi in cui viene coinvolto il Collegio docenti permane la tendenza alla delega ai gruppi di lavoro, allo Staff del Dirigente Scolastico o al Dirigente Scolastico stesso.</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:IMIC80800Q - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	13,78	11,33	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:IMIC80800Q - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	8841,00	8821,5	7360,67	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:IMIC80800Q - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	118,08	118,23	96,67	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:IMIC80800Q % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	2,66	18,16	18,25	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	11,1	17,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	11,1	9,2	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	5,6	11,7	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	66,7	61,7	48,5
Lingue straniere	0	38,9	27,5	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	33,3	22,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	44,4	24,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	16,7	17,5	27,3
Sport	1	22,2	24,2	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,1	24,2	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	5,6	18,3	17
Altri argomenti	0	16,7	21,7	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:IMIC80800Q - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	4,2	2,9	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:IMIC80800Q % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	22,19	41,1	40,2	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:IMIC80800Q - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: IMIC80800Q
Progetto 1	Ha permesso di potenziare le competenze espressive degli alunni e nello stesso tempo di rendere visibili all'esterno le attività delle scuole
Progetto 2	Valorizza le competenze in lingue inglese degli alunni, motivandoli nello studio personale
Progetto 3	L'attività motoria permette di coinvolgere a diversi livelli tutti gli alunni ed inoltre promuove comportamenti corretti

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	5,6	15,8	25,1
	Basso coinvolgimento	22,2	22,5	18,3
	Alto coinvolgimento	72,2	61,7	56,6
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Basso coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'allocazione delle risorse economiche per i progetti è coerente con le scelte educative espresse nel POF.
L'indice di dispersione è relativamente basso e la continuità nella realizzazione dei progetti garantisce il mantenimento e la valorizzazione delle esperienze acquisite.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'indice di spesa per la retribuzione del personale coinvolto nei progetti è basso e fa pensare a un basso grado di coinvolgimento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Appare necessario modificare e rinnovare alcune pratiche e coinvolgere tutte le componenti dell'Istituto.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:IMIC80800Q - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	3,2	2,3	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	55,6	22,5	21,7
Temi multidisciplinari	0	0	5	6
Metodologia - Didattica generale	0	16,7	11,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,1	5	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	16,7	20	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	66,7	65	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	22,2	14,2	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,7	2,2
Orientamento	0	11,1	1,7	1,2
Altro	0	0	7,5	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:IMIC80800Q % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	12,6	31,7	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:IMIC80800Q - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	22,3	26,9	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:IMIC80800Q - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,7	0,6	0,5

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le iniziative sono sempre state mirate a soddisfare le esigenze dei docenti rilevate o nei collegi o con appositi questionari. I temi proposti sono relativi a curriculum e competenze e alla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali, in quanto temi attuali e che hanno coinvolto particolarmente i docenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La percentuale degli insegnanti coinvolti nei progetti di formazione è molto bassa così come la spesa pro capite. Non esiste una verifica della ricaduta delle iniziative di formazione sull'attività ordinaria della scuola.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'assegnazione degli incarichi o nell'organizzazione dei progetti si tiene conto e si valorizzano le competenze del personale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non esiste una modalità organizzata di raccolta delle competenze del personale che permetta una valorizzazione oggettiva delle risorse umane.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	55,6	44,2	53,5
Curricolo verticale	Si	94,4	74,2	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	83,3	48,3	48,9
Accoglienza	Si	66,7	50,8	60,5
Orientamento	Si	88,9	76,7	71,1
Raccordo con il territorio	Si	83,3	60,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	94,4	85,8	84,7
Temi disciplinari	Si	38,9	35	29,9
Temi multidisciplinari	Si	27,8	23,3	29,3
Continuita'	Si	94,4	86,7	81,7
Inclusione	Si	100	95	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	0,8	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	5,6	12,5	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	11,1	29,2	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	83,3	57,5	57,1
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:IMIC80800Q % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	16	10,4	7,8	6,9
Curricolo verticale	126	12,7	11,8	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	16	10,6	6,8	6,6
Accoglienza	13	6,4	4,7	7
Orientamento	7	3,9	4	4,4
Raccordo con il territorio	11	4,6	5,2	4,7
Piano dell'offerta formativa	32	7,6	6,8	7
Temi disciplinari	16	3,1	7,6	5
Temi multidisciplinari	21	2,7	3,7	4,1
Continuita'	26	15,7	12	9,4
Inclusione	24	12,1	13,8	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola stimola la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro organizzati (dipartimenti, per classi parallele, ...) e incentiva la partecipazione a gruppi spontanei mettendo a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La partecipazione a gruppi di lavoro spontanei è limitata a un gruppo di docenti più attivo che partecipa a più gruppi e alle iniziative di formazione in servizio. Spesso l'uso degli strumenti e dei materiali rimane circoscritto ai gruppi che li hanno prodotti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Appare necessario insistere per un coinvolgimento più ampio dei docenti nei diversi gruppi di lavoro e nella conoscenza delle attività, dei materiali e degli strumenti da questi realizzate e prodotti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	5,6	10,8	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	33,3	57,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	50	29,2	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	11,1	2,5	16,7
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	64,7	71	63,8
	Capofila per una rete	23,5	15,9	25,7
	Capofila per più reti	11,8	13,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	11,8	32,7	20
	Bassa apertura	5,9	9,3	8,3
	Media apertura	5,9	15,9	14,7
	Alta apertura	76,5	42,1	57
	n.d.			
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Nessuna apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:IMIC80800Q - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	83,3	51,7	56
Regione	0	22,2	14,2	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,7	11,7	18,7
Unione Europea	0	0	2,5	7
Contributi da privati	0	5,6	5,8	6,9
Scuole componenti la rete	0	61,1	62,5	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:IMIC80800Q - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	55,6	37,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	2	27,8	18,3	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	83,3	64,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	11,1	5	10,1
Altro	0	27,8	27,5	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:IMIC80800Q - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	61,1	25,8	34,3
Temi multidisciplinari	0	5,6	24,2	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	2	72,2	37,5	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	16,7	18,3	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,6	1,7	9,7
Orientamento	0	0	1,7	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	16,7	13,3	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	16,7	9,2	20,2
Gestione servizi in comune	0	16,7	36,7	20,8
Eventi e manifestazioni	0	5,6	4,2	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	5,6	6,7	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	22,2	15	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	44,4	46,7	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	16,7	28,3	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	11,1	3,3	1,7
Situazione della scuola: IMIC80800Q	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:IMIC80800Q - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	38,9	30,8	29,9
Universita'	No	72,2	64,2	61,7
Enti di ricerca	No	11,1	13,3	6
Enti di formazione accreditati	No	33,3	28,3	20,5
Soggetti privati	No	22,2	35	25
Associazioni sportive	Si	55,6	65	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	55,6	65,8	57,6
Autonomie locali	Si	66,7	64,2	60,8
ASL	Si	66,7	54,2	45,4
Altri soggetti	No	27,8	13,3	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:IMIC80800Q - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	83,3	60,8	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Molti dei progetti sono realizzati in collaborazione con enti privati e pubblici operanti sul territorio. Sono stati formalizzati diversi accordi di rete con altre scuole del territorio.	Risulta scarsa la partecipazione a reti di scuole negli ultimi anni scolastici. La ricaduta degli accordi rete sull'offerta formativa rimane limitata alle classi e/o alle scuole in cui operano i docenti coinvolti più direttamente nei progetti di rete.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:IMIC80800Q % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,20	27,6	22,1	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	6,2	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	33,3	33,6	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	66,7	57,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	0	2,7	13,2
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:IMIC80800Q - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: IMIC80800Q	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	14,68	14,8	13,2	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	11,1	11,7	12
	Medio - alto coinvolgimento	77,8	75,8	76,1
	Alto coinvolgimento	11,1	12,5	11,9
Situazione della scuola: IMIC80800Q		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?


Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e i genitori possono, attraverso la propria password, monitorare il percorso scolastico degli studenti. Il Progetto di sostegno psicologico dovrebbe incrementare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie.	Risulta ancora basso il coinvolgimento delle famiglie nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica (Patto di responsabilità, Regolamenti ...)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato


Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Pur essendo pienamente realizzata l'integrazione con il territorio risulta necessario allargare la partecipazione dei docenti alle attività di rete. I genitori partecipano limitatamente ad incontri ed attività proposti, sebbene la scuola sia aperta a ricevere e ad utilizzare in modo produttivo, proposte e critiche costruttive.

5 Individuazione delle priorità



Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Limitare i casi di abbandono e ridurre la dispersione scolastica.	Ridurre almeno del 50% la percentuale di non ammessi alla classe successiva.
		Equilibrare la distribuzione delle votazioni conseguite all'Esame di Stato.	Ridurre la percentuale delle votazioni 6 e parallelamente aumentare la percentuale di 8 e 9.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Nella Scuola Secondaria di I grado risulta ancora alta la percentuale di alunni ripetenti che abbandonano gli studi o che frequentano in modo irregolare.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Definire criteri di valutazione comuni.
		Concordare prove strutturate e prove di valutazione autentiche che permettano di monitorare gli apprendimenti degli studenti.
		Riflettere sui risultati delle valutazioni e utilizzarli per implementare attività didattiche che permettano il recupero delle difficoltà.
	Ambiente di apprendimento	Migliorare le dotazioni informatiche nelle aule e nei laboratori.
		Istituire gruppi di livello all'interno dei quali possa essere sperimentato il cooperative learning.

✓	Inclusione e differenziazione	<p>Progettare attività graduate e finalizzate sia al potenziamento delle abilità acquisite, che al recupero per il raggiungimento dei livelli essenziali.</p> <p>Potenziare la collaborazione tra Scuola e territorio.</p>
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Favorire il coinvolgimento di tutti i docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro che valorizzino l'apporto di ciascuno.</p>
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Favorire la partecipazione attiva delle famiglie negli organi collegiali e accogliendo e valorizzando le proposte di gruppi e associazioni</p>

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Si ritiene necessario avviare un percorso di approfondimento sulla valutazione sia per definire criteri comuni di correzione e valutazione, sia per superare gli aspetti più esclusivamente contenutistici al fine di implementare una valutazione delle competenze che si ripercuota sulla progettazione di interventi didattici specifici volti al miglioramento degli apprendimenti, superando la visione della progettazione come semplice adempimento burocratico.